

LO SPIRITO E LA TERRA

FABRIANO FESTIVAL 2015
19 GIUGNO / 2 AGOSTO

Lunedì 29 giugno

Vespri con Canto gregoriano e incontro con la Prof.ssa Arslan

Chiesa Monastero S. Margherita, Fabriano – dalle 17:30

"I girasoli si piegano al calar del sole, per recitare le loro preghiere. I girasoli parlano e, se sappiamo ascoltarli, ci raccontano di come riescono a guardare il sole e a tramutarlo in bellezza.."
(A. Arslan, Il Cortile dei girasoli parlanti, Ed. Piemme)

Ore 18:00 – "Spazio giardino dei Girasoli Parlanti"

Incontro con la scrittrice italo-armena best seller Prof.ssa Antonia Arslan (www.antoniarslan.it)
Presentazione dei romanzi fra cui "Il cortile dei girasoli parlanti". Ritagli autobiografici in cui la Arslan declina i temi che più le sono cari: il genocidio armeno e l'insensatezza della guerra, ma anche la spontaneità ed il tema del perdono.

A conclusione – Canto Gregoriano, Coro S. Cecilia, Fabriano

Sullo Stemma antico del Monastero di Santa Margherita, appare nel campo azzurro come figura centrale, tra le iniziali S.A. e S.M. che indicano la fusione delle due comunità presenti nella città (il Monastero di Sant'Andrea e il Monastero di S. Margherita) un Drago alato con una piccola corona in alto, quasi sulla testa e le croci.

Nella iconografia dei Santi il drago viene interpretato in genere come la realtà del male contro cui si deve combattere e contro cui ha combattuto San Giorgio, Santa Margherita e lo stesso San Benedetto. Ma sembra che nell'araldica, i simboli degli animali, abbiano sempre un significato positivo, quindi il drago alato nello stemma antico del Monastero, secondo un significato che si richiama ai tappeti armeni orientali, significherebbe "vigilanza, saggezza, bene" addirittura nei tappeti armeni inserito a forma di "S" richiamerebbe la prima lettera di un termine armeno che



WWW.LOSPIRITOELATERRA.IT

LO SPIRITO E LA TERRA

FABRIANO FESTIVAL 2015
19 GIUGNO / 2 AGOSTO

rimanda a "Signore Onnipotente" (Ter Amenakal) e che allo stesso tempo stilizza l' immagine del drago....proprio come appare anche nel nostro antico simbolo del monastero.... Il Simbolo la cui funzione è proprio quella di unire, nella figura del drago alato, che esprime il doppio significato iconografico e araldico di combattimento contro il male e fiducia nel Dio Salvatore, riaggancia le radici spirituali della comunità orante benedettina di Via del Poio, che vive e attinge i valori e le ispirazioni del proprio cammino, oltre al Vangelo, alla Regola di San Benedetto anche ai valori del simbolismo della propria patrona orientale Santa Margherita vergine e martire, vangelo regola e simbolo, realtà vitali per esprimere la Fede e raccontare Cristo al mondo in piena sintonia con quanto viene espresso nel recente documento per la Vita Consacrata "Scrutate":

I consacrati e le consacrate, esperti dello Spirito e consapevoli dell'uomo interiore in cui abita Cristo, sono invitati a muoversi lungo....nuovi cammini, contrastando il dia-bolico che divide e separa, e liberando il sim-bolico, cioè il primato del legame e della relazione presente nella complessità della realtà creata, il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, quelle del cielo come quelle della terra (Ef 1,10).

<http://www.webitalian.it/monastero/pagina.php?id=120>



W W W . L O S P I R I T O E L A T E R R A . I T